

Accoltellò nomade che gli ruppe la mascella, 25enne originario di Novafeltria condannato a 5 anni e 4 mesi

Cronaca - 24 gennaio 2018 - 12:34



E' stato condannato a cinque anni e quattro mesi di reclusione un 25enne originario di Novafeltria, accusato di tentato omicidio nei confronti di un ragazzo rom, colpito al torace con un coltello. La pubblica accusa aveva chiesto condanna a nove anni e sei mesi di reclusione. I fatti avvennero la notte del 22 marzo 2014 a Rimini, nei pressi del campo nomadi di via Islanda. Una manovra di parcheggio ritenuta troppo spericolata dal pedone, il ragazzo rom, aveva scatenato una lite al culmine della quale il 25enne aveva estratto il coltello. Il riminese era stato colpito alla mandibola e aveva sostenuto di essersi appunto difeso, mentre nella prima versione fornita agli inquirenti aveva accusato il nomade di aver estratto il coltello e di essersi ferito nella colluttazione. Coltello invece che faceva parte dell'equipaggiamento da softair del 25enne, difeso dall'avvocato Massimiliano Orrù.